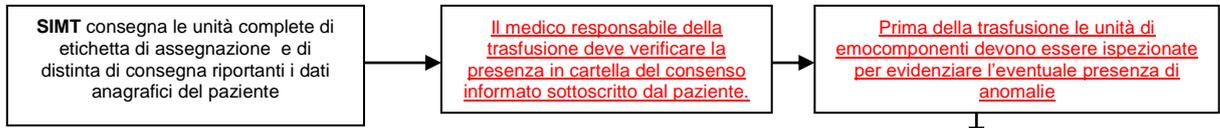




TRASFUSIONE IDENTIFICAZIONE DEL PAZIENTE E DEGLI EMOCOMPONENTI

MIR/A2
Rev.05
del 20/12/2016



PI e MED procedono in maniera separata ai controlli di identità, corrispondenza e compatibilità immunologica confrontando i dati presenti su ogni unità di emocomponenti con quelli della richiesta

A letto del paziente PI verifica

- l'identità del paziente in maniera attiva (se il paziente è vigile ed identificabile)
- la conformità dei dati anagrafici del paziente riportati sul braccialeto, sul retro di ciascuna unità da trasfondere, sulla richiesta trasfusionale e sulla distinta di consegna

A letto del paziente MED TRA verifica:

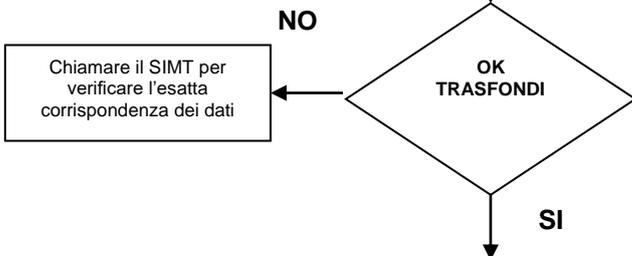
- l'identità del paziente in maniera attiva (se il paziente è vigile ed identificabile)
- la conformità dei dati anagrafici del paziente riportati sul braccialeto, sul retro di ciascuna unità da trasfondere, sulla richiesta trasfusionale e sulla distinta di consegna

Utilizzo del sistema SECURBLOOD

PI utilizza il dispositivo **SECURBLOOD** per identificare:

- Operatore (impronta digitale)
- I 4 codici a barre della sacca da trasfondere evidenziati a lato
- Paziente (impronta digitale o braccialeto con codice a barre)
- Medico responsabile della trasfusione (impronta digitale o PIN)

Al termine delle operazioni di utilizzo del **SECURBLOOD**:



Legenda
MED TRA: Medico trasfusore
PI: Personale infermieristico

Prima della trasfusione **PI** o **MED TRA** rileva i segni vitali del paziente e li registra sulla cartella clinica

PI in presenza di **MED TRA** esegue la trasfusione tenendo sotto attenta sorveglianza il paziente per tutta la durata della trasfusione